## **COMUNICATO STAMPA**

## Positivo il giudizio della Provincia di Pistoia sul progetto per l'impianto di energia eolica nella zona tra Doganaccia e la Croce Arcana

In questi giorni la stampa locale si è occupata più volte del problema delle cosiddette "Fattorie eoliche" sulla montagna pistoiese: su questo argomento si è assistito a polemiche, spesso inutili e fuori luogo, su cui occorre fare chiarezza.

Nella logica della salvaguardia dell'ambiente, la Provincia di Pistoia è impegnata nella individuazione di fonti rinnovabili di energia, anche alla luce delle variazioni climatiche in corso.

Tali fonti rinnovabili, rappresentano certamente una doppia risorsa, sia nel senso della riduzione di emissioni nocive, sia per la produzione di risorse per gli stessi enti locali: in particolare l'energia eolica è l'unica fonte energetica che può produrre grandi quantità di energia elettrica con emissioni inquinanti ed impatto ambientale vicino allo zero.

Occorre ricordare, a questo proposito, che il "Patto Volontario per l'Energia e l'Ambiente" sottoscritto tra soggetti pubblici e privati nell'ambito della Conferenza Nazionale su Energia e Ambiente nel 1998, ha portato a far si che la normativa in vigore dal prossimo gennaio, preveda che ogni produttore di energia elettrica dovrà avere una quota del 2% proveniente da fonti rinovabili. Questo implica che nel nostro Paese dovranno essere installati almeno 2000MW di impianti funzionanti con fonti rinovabili.

Fra l'altro, il Piano Energetico della Regione Toscana, (primo esempio di pianificazione regionale del Paese, in materia di energia) che ha posto tra le priorità lo sviluppo e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, sostiene che lo "sviluppo della risorsa eolica, in Toscana, è fortemente auspicabile".

In questo contesto, gli Enti Locali pistoiesi, a partire dal Comune di Cutigliano e dalla Comunità Montana, si sono attivati, in coerenza con il Piano citato, arrivando alla approvazione di un progetto, recepito dalla stessa Regione Toscana con Delibera n° 560 del 4.6.2001.

Tale progetto, proposto dalla Italbrevetti s.r.l. riguarda la realizzazione di una "fattoria eolica" il località Doganaccia, in Comune di Cutigliano, progetto interessante non solo per i già richiamati riferimenti energetici, ma foriero di promozione turistica, didattica, scientifica e, comunque, certamente importante per lo sviluppo di quest'area della Montagna.

Proprio a questo proposito, in data odierna una delegazione della Provincia di Pistoia, composta dal Presidente Gianfranco Venturi, dall'Assessore all'Ambiente Giovanni Romiti e dal Dirigente del Servizio Ambiente della provincia, Ing. Delfo Valori, ha effettuato un sopralluogo in località Doganaccia dove si prevede la realizzazione di una fattoria eolica da parte della Italbrevetti s.r.l.. La visita ha avuto una valenza tecnica in quanto erano presenti per la Italbrevetti: il Presidente Dott. Luigi Mannocchi, il Prof. Bernardini, Docente di Fisica tecnica dell'Università di Cagliari, che studia proprio l'aspetto dei venti nell'ambito della realizzazione del progetto, e l'Ing.

Medici che è progettista dell'impianto. Erano presenti anche l'Ass. Giurlani della Comunità Montana ed il Sindaco di Cutigliano Graziano Nesti.

"Valutiamo assai positivamente le iniziative che gli Enti Locali della montagna hanno avviato in questa direzione con il contributo di soggetti privati di provata esperienza nel settore - ha commentato il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - Oltre al progetto esaminato questa mattina è opportuno sottolineare che stanno venendo avanti anche altre interessanti iniziative per realizzare tre piccole centrali idroelettriche lungo i corsi del Sestaione e del Lima e che daranno anch'essi un importante apporto alla produzione di energia elettrica. Si tratta di iniziative che la Provincia intende sostenere in quanto coniugano due elementi importanti che sono lo sviluppo di questa area con una sua valorizzazione ambientale, un equilibrio essenziale per le prospettive dell'intera montagna. Le polemiche di questi giorni non hanno dunque nessun fondamento, essendo piena la convergenza tra Provincia ed Enti locali montani su questi temi così come su questi progetti esaminati".

"Questa ipotesi - ribadisce il Vice Presidente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti - non ha assolutamente niente a che vedere con un secondo e diverso progetto che prevede, in località Croce Arcana, a 1800 m. di altezza e per una estensione di cinque chilometri, almeno 30 torri tubolari in acciaio alte 50 metri, con pale da 44 metri di diametro, occupanti, praticamente la gran parte di uno dei più bei crinali appenninici del Paese. Il territorio di questa Provincia, può certamente supportare - e con soddisfazione - ulteriori impianti di produzione di energia eolica, in siti comunque più opportuni che non il passo della Croce Arcana."

Un commento arriva anche dal Sindaco di Cutigliano Graziano Nesti: "Sono pienamente soddisfatto di questa riunione che ho fortemente voluto per dirimere le incomprensioni che erano sorte - ha detto il Sindaco Nesti - Adesso spero che si possa riprendere con velocità tutto l'iter burocratico per arrivare all'approvazione del progetto esecutivo, per far si che la fattoria eolica possa entrare in funzione in tempi molto brevi, in quanto la stessa ha una ricaduta positiva sotto molteplici aspetti per la montagna pistoiese"

Pistoia 23 agosto 2001